

ANOMALIE SONORE

#1

DISMEMBER

WAX
MOUTH

EU'S ARSE

IMPACT

AIRAX

Schizo



... AND OTHER SHIT !!!



**Questa fanzine è interamente
autoprodotta ed è destinata
a tutti gli speedfreaks !!!**



ANOMALIE SONORE



*E' disponibile il nostro catalogo !!!
www.thekrushers.net/anomaliesonore
Potete trovare materiale nuovo ed usato...
Hardcore/Punk - Metal - Dark - New Wave & other shit !!!
X Contatti: anomaliesonore@thekrushers.net
Labels & Distro - trades are welcome*



:: INTERVISTA: Matti Karki (DISMEMBER)

Abbiamo stanato Matti Karki al bar del Krossower di Scordia (CT) poco prima dell'inizio del sound-check per preparare il loro primo concerto in terra di sicilia. Così tra infiniti bicchieri di Jack e, ai noi, tanta nostalgia, abbiamo fatto due chiacchiere...

1) Questa per voi è, in assoluto, la prima volta in Sicilia. Cosa ne pensi di questa terra?

Sono stato con la mia ex moglie in vacanza a Giardini Naxos lo scorso anno. Il vostro mare e il vostro vino sono "really cool".

2) Suonerete pezzi dell'indimenticabile "Like An Ever Flowing Stream" ?

Sì, suoneremo Skin Her Alive e varie "sorprese".

3) Visto lo stato attuale del Death Metal mondiale, come vi ponete data la vostra coerenza nel corso degli anni? I Dismember sono un gruppo "Old Fashioned"?

Certo, noi siamo stati sempre coerenti. I nostri ascolti rimangono ancorati al death old school: primi Morbid Angel, Necrovore, Autopsy, ecc.

4) Siamo curiosi di sapere quali sono i tuoi ascolti al momento.

La lista è lunga guys! Come non ricordare da "Season of the Dead" Forbidden Pleasure o Ancient Slumber che è uno dei miei pezzi preferiti, fottutamente potenti! Oltre i Necrophagia vorrei menzionare l'assoluto "Prophecy of a Dying World" dei Revenant.

A questo punto ci siamo abbandonati a screams commemorativi e Matti ci lascia per il soundcheck...

UR

:LIVE REPORT: 06/07/2006

Opposite Squad – Balatonizer – Napalm Death (Bier Garten – Palermo)

Oggi è un giorno importantissimo per la musica estrema in Sicilia (anzi potremmo proprio dire storico) ! Finalmente arrivano a Palermo i Napalm Death direttamente da Birmingham UK. L'attesa è spasmodica, stasera spakkeremo e spakkeranno tutto! Ad aprire le danze ci pensano i palermitani Opposite Squad ottima cover band (tra gli altri Misfits, Raw Power, S.O.D. , ecc.) che riesce a riscaldare a sufficienza il mucchio sotto il palco. A seguire i Balatonizer (anche loro di Palermo) penalizzati all'inizio da problemi con il mixer (drum machine completamente assente durante i primi pezzi) ma assolutamente devastanti, anche se a dire la verità li preferisco di gran lunga su disco che dal vivo. E adesso si fa sul serio xkè arrivano sul palco i Napalm Death un'autentica macchina da guerra grindcore che rade completamente al suolo l'audience del bier garten. Barney presenta il gruppo cercando di infilare nel suo discorso qualche parola in italo-spagnolo e si parte con il massacro! Vengono eseguiti un paio di pezzi dall'ultimo album in studio "The code is Red...Long Live The Code" ma non mancano classici presi un po' da tutta la loro storia discografica come Suffer The Children, Scum , Life & Deceiver nonché le covers di Raw Power "Politicians" & Dead Kennedys " Nazi Punk Fuck off". Il pogo è selvaggio ma purtroppo per problemi di posto e di palco non si può fare stage-diving anche se qualcuno prova ad arrampicarsi sulle transenne ed a tuffarsi. L'acustica del locale comunque è ottima e da la possibilità di apprezzare i superlativi Napalm Death in tutta la loro devastante brutalità fino a conclusione del concerto ad opera di uno dei pezzi più belli di tutta la loro carriera "Siege of Power". Ottimo concerto ed una serata che resterà sicuramente tra gli annali della musica estrema in Sicilia.

UR

:: INTERVISTA: Richard (EU'S ARSE)

Dopo anni di silenzio... il ritorno degli Eu's Arse!!! Per chi non li conoscesse, sono uno tra i migliori gruppi Hardcore/Punk che la nostra piccola italiotta abbia mai prodotto. Nati nei primissimi anni '80 hanno rilasciato un paio di 7" memorabili e fatto sfaceli in giro per l'Italia. Sempre coerenti con la musica e le idee che li hanno contraddistinti, in questo 2008 danno alle stampe il nuovo album. Ne abbiamo approfittato per fargli qualche domanda.

1) Raccontaci del vostro ritorno, dopo tanti anni di assenza cosa vi ha spinto a riformare gli Eu's Arse?

Ciao a tutti!! la ragione è molto semplice: 5 anni fa ci siamo ritrovati in sala prove dopo che Ezio ci continuava a tormentare chiedendoci se eravamo disponibili a dissotterrare le chitarre e riprendere un cammino interrotto nel 1985 per motivi personali. Pur essendo molto coinvolti come tutti con tempo, rispettive professioni e famiglie/fidanzate, abbiamo deciso di rimetterci in discussione e partecipare a un concerto benefit a Mortegliano con Raw Power, Soglia del Dolore e Toxical, altri gruppi storici del bel punk che fu.... Mortegliano è stato l'inizio, ma è dopo il secondo concerto a fine maggio alla Scintilla di Modena, potentissimo e con una rovina epica (altrocchè Star Wars o Capt. Sensible!!!), che decidiamo di continuare, suonando tra l'altro a Pola al MonteParadiso 2004, a Novo Mesto in Slovenia, all'EKH di Vienna, al Killed by Noise Fest in Rep. Ceca, a Milano e all'XM 24 (ALTRA ROVINA MEMORABILE!!!!) di Bologna durante il T.V.O.R. Tour organizzato dai ragazzi di LoveHate 80, a Barcelona e le ultime 2 date con i nostri chiamiamoli "maestri" Discharge a Kranj in Slovenia e al Pieffe Factory di Gorizia.

2) Rispetto al passato ci sono stati dei cambiamenti nella formazione, vuoi parlarcene?

La formazione comprende Gianluca "Killy": basso, fondatore della band; Lorenzo "Tubo": chitarra. 2 mesi fa ha sostituito Stiv, nostro cantante sui 2 7"s che poi nel 1984 era passato alla chitarra - di professione Stiv fa il fonico e quindi gli impegni lavorativi non gli consentivano di suonare; Stefano "Bone": batteria, macchina potentissima ed infallibile, apprezzato anche con gli Upset e altri; alla voce Richard, l'abbiamo trovato all'Ufficio Cervelli Smarriti e da quella volta non ci molla più

3) Il vostro nuovo LP/CD "Eu's Arse 2008" ha come sottotitolo "sdrondenade arcor", che cosa significa?

È in slang furlano, che è una/la lingua di queste parti e significa l'atto della scossa, nel senso di Giacomini, commentatore sportivo locale ex-allenatore di Udinese e Triestina, di quando viene scosso magari da un impetuoso, ce sdrondanede frus.....hardcore senza confini, fuori dal controllo fuori dal controllo

4) Sul disco sono presenti due ospiti, Mungo dei Declino e Orla dei Toxical, come è nata questa collaborazione?

Come ti ho scritto sopra Stiv è sempre oberato di impegni lavorativi, quindi non si riusciva a provare mai e così abbiamo chiesto al nostro amico di lunga data Orla di darci una mano nel mettere giù qualcosa per questo nuovo lp...lui oltre ad essere un nostro grande amico è sempre molto disponibile e con lui abbiamo messo insieme "Ribellati ancora" e "Chi offre di più", inoltre ha anche suonato di fatto questi 2 brani e "Riflesso dal nulla" e "Pioggia di sangue". Mungo invece l'abbiamo rincontrato ad un concerto al Bloom, dove abbiamo suonato con una riedizione dei Declino che prevedeva 3 membri degli anni 80 e il cantante degli Skruigners e da lì abbiamo ripreso a sentirci... il suo stile è più hc-punk torinese, che novità!! così abbiamo utilizzato un pezzo fra quelli che ci aveva proposto e tra difficoltà tipo opposta dislocazione geografica, nascondiglio sotto al tappeto durante il valico del confine e la dichiarazione doganale, ma soprattutto il riuscire a farlo stare zitto!!!! abbiamo registrato "Vortice di Rassegnazione" che nella velocità dell'avvenimento spero si capisca cosa vuole dire.....non lasciarsi piangere addosso e accodarsi a testa bassa alla fila che non porta da nessuna parte.....

5) Ritieni ancora l'hardcore la voce antagonista per eccellenza oppure pensi che altre forme di espressione musicale lo abbiano ormai superato?

Significa molto x me, ma non so se delimita un limite invalicabile o se si è mai impossessato di questo ruolo....mi interessano le persone non dove poter sorpassare a tutti i costi... il punk credo sia contro lo stato contro l'esercito contro l'ipocrisia, non partecipa alla corsa per il meglio antagonista dell'anno è.. ma, ripeto è una mia opinione, non una regola.

ADESSO COME ALLORA...

6) Si pensa agli anni ottanta come all'età dell'oro per la musica estrema. Cosa ricordi di quegli anni e cosa ti hanno lasciato?

Poco tempo, poco spazio, poca memoria....gli anni '80 hanno visto lo sviluppo di un qualcosa che io non so comprimere in una sola parola, xchè la voglia di libertà di pace sono sensazioni che tante xone provano quotidianamente anche oggi. Negli anni '80 tante cose erano diverse, non peggiori, non migliori, ma figlie di un'altra epoca anche se vissute solo 28 anni fa. L'altro giorno maneggiando "Hear Nothing See Nothing Sat Nothing" ho rivisto quelle scarse immagini condite da quei brevi testi....ancora oggi possono fare riflettere su tanti aspetti della chiamiamola vita. Ha un'importanza relativa, ma essendo nato il 6 agosto sottolineo ulteriormente la sofferenza che l'uomo causa a suoi simili e a altre specie. Sono più pessimista che solare, ma gli anni passati nel timore che qualche cowboy stravaccato alla poltrona del comando preme un tasto di cui non comprende il significato sono per fortuna un ricordo. Oggi tutto è cambiato, il pc ti permette di sviluppare tante cose (di diverse di loro comunque non sento la necessità), il telefonino ti permette di chiamare l'idraulico se la merda ti ha otturato il cesso, ma cosa sappiamo fare? Veramente? Consumare consumare consumare farci determinare un codice d'accesso per la loro banca dati e un prezzo da scontare se ci si avvicina alla data della scadenza.....non era punk e nemmeno anarchico ma secoli da Italo Svevo, scrittore della a noi vicina, geograficamente e nelle problematiche, Trieste scriveva che l'essere umano sta diventando sempre più debole però contemporaneamente sta sviluppando delle armi distruttrici sempre più potenti.....nemmeno Orwell si può etichettare punk ma il suo LA GUERRA E' PACE, LA LIBERTA' E' SCHIAVITU', L'IGNORANZA E' FORZA non è stato indifferente a tanti di noi. Oggi il grande fratello è tra gli esempi più banali di cosa siamo capaci di nutrirci e da cosa siamo capaci di farci distrarre.....telecamere di controllo, controlli satellitari, etc etc. Non so dirvi di preciso quali sono i miei ricordi più "belli", variano molto a seconda del mio umore e del momento che vivo oggi.....li considero parte della mia vita e gli innumerevoli errori o forse meglio cazzate commesse si potrebbero schedare come scuola o esperienza, ma sono contrario alle schedature: credo di ognuno di noi ha le sue sensazioni, condivisibili certamente, ma anche no, e in questo credo sia la maggior bellezza della crescita di tutti nel rispetto di tutti.

Sì, il mio primo concerto sul palco lo vissuto davanti a 3500 punks nel 1981. Certo, non erano venuti per me, ma per i Dead Kennedy's!!! un altro bellissimo momento d'incontro con punks da ogni dove che ci conoscevano perché quella volta ci si scriveva (...che tempi!!! si scriveva???!) i prelievi al bancomat lì si faceva con la clava e il chiodo leopardato!) è stato il concerto di Torviscosa nell'82 con noi, 5° Braccio, Wretched, Impact, etc etc. Mi ricordo la prima volta che ho incontrato Stinky e Stiv che mi rincorrevano alla stazione con Punkrazio, mentre stavo prendendo il treno (il treno??), la calata a Comiso, le manifestazioni alla Base di Aviano, al Virus di Milano.

7) Sarai sicuramente a conoscenza del fatto che i Ratos de Porao hanno coverizzato "Servitù Militari" sul loro "Feijoada Acidente?" (accreditata però come "Servizio Militare"), disco in cui tributavano il loro omaggio ai gruppi HC/punk europei e la vostra è l'unica band italiana presente. Cosa fa la differenza nella musica degli Eu's Arse?

Sì, sapevo dell'esistenza di questo disco da tempo, ma ho sentito il "nostro" pezzo appena 4 mesi fa da Gianluca. Mi sembra registrato bene, potente, il cantato mi ricorda Gianmario dei Wretched. Credo che la maggior differenza sia il fatto che aver vissuto "quegli" anni abbia formato in noi una "forza" che va oltre una rabbia fine a se stessa o a una disperazione. Certo, la società è quella che è, materialista e meschina, senza tante diplomazie inutili, ma io mi reputo molto fortunato a fare parte di questo gruppo, e pur consapevolezza della diversità di pensiero tra noi stessi e tra gli altri e nel suo rispetto e nel rispetto verso chiunque, so che non cambierò né il corso della storia né lenirò altrui sofferenza, ma sarò felice di impugnare un microfono e farmelo strappare di mano in un grido comune IL PUNK NON E' MORTO!!!!

8) Quali sono attualmente i tuoi ascolti ed elencaci 5 album che ritieni fondamentali.

Non mi riconosco tanto in questo genere di domande: oggi ascolto anche cose molto poco attinenti, con il punk e tra loro. Gianluca e Bone ultimamente stanno ascoltando i Discharge, i Discharge e i Discharge: per loro è stato molto bello suonarci assieme dopo tutti questi anni, è stata come un ritrovarsi con persone cui tieni talmente tanto che quando ciò accade ti fa STARE BENE CON TE STESSO. (anche per me e per Lorenzo è stato bello partecipare a questa "festa"!)...tra i dischi che ricordo più volentieri Stations of the Cross, Hear Nothing See Nothing Say Nothing, Dehumanization Crucifix, Eu's Arse/Impact split 7", Nagasaki Nightmare, U.B.R. Corpus delicti, Ljubljana hardcore LP, Strive to survive F.O.P.I., Pissed twatted robbed Doom, Stop vivisection Final Warning, Millions of dead cops M.D.C. (il 1° LP), Disperazione nevrotica Upset, tra i gruppi 5° Braccio, Terveet Kadet (1° 7"), Minor Threat, Dead Kennedy's, chissà quanti dimentico!!!!

9) Grazie per la chiacchierata e lascio a te la conclusione dell'intervista.

Per quanto mi riguarda l'aspetto più bello del punk non è solo il fatto che chiunque può imbracciare una chitarra, salire su un palco, esprimere il suo dissenso o anche il suo modo di essere, ma che CHIUNQUE può pretendere di pensare con la propria testa, fare quello che sente non quanto gli viene imposto, ESSERE SE STESSO!

ADESSO COME ALLORA...

UR



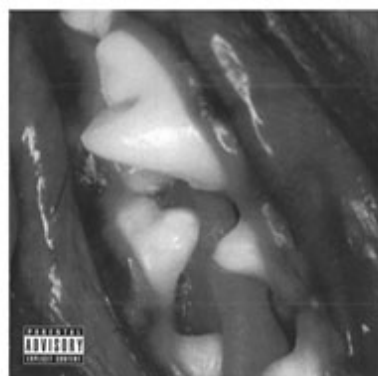
Hirax
"Assassins of War"
2007 (Deep Six Records)

Finalmente ritornano i Thrash Godz "HIRAX" ed il loro lead/singer Katon W. De Pena con un EP dalle potenzialità distruttive. Della formazione originale rimane il solo De Pena coadiuvato da valenti musicisti dell'area californiana. Il massacro inizia con "Lucifer's Inferno" che ci presenta gli Hirax in splendida forma con una forte componente anni '80. "Assassins of War" (il pezzo) è una scheggia che vi trapanerà i timpani, come il resto dell'album potente Thrash/Speed Metal Old School. Non ci credete? Allora comprate "Assassins of War" e constatatelo di persona. Se non lo trovaste dal vostro spacciatore di musica di fiducia, potete scrivere direttamente alla Black Devil Records: Katon W. DePena, P.O. Box: 1474, Cypress, CA 90630, USA e fare vostro questo gioiello in cd per \$11 americani (spese di spedizione incluse). THRASH TILL DEATH !!!!!!!!!!!!!

Il nuovo anno è iniziato soltanto da un paio di mesi ma per quanto mi riguarda ho già trovato il candidato a miglior Thrash Metal album del 2008. Sì, perché questo "Killing Season" dei ritrovati Death Angel è davvero un gran bel disco, come solo nella Bay Area si riesce a fare. Senza dimenticarci dell'ottimo "The Art of Dying" del 2004 che segnava il ritorno dei DA sul mercato discografico dopo lunga assenza, dobbiamo riconoscere la superiorità del prodotto in questione. I nostri si presentano infatti dopo quattro anni con un album che non ha nulla da invidiare ai suoi illustri predecessori, usciti tra la seconda metà degli anni '80 ed il 1990. Se vi piace il Thrash Bay Area ed il Metal di classe suonato con la giusta perizia tecnica, questo disco vi darà la possibilità di soddisfare tutti i vostri appetiti metallici. Il primo pezzo è "Lord of Hate" che parte con un intro molto suggestivo e sfocia in un delirio thrash di prim'ordine, complici le ottime e personalissime doti vocali di Mark Osegueda (da sempre un marchio di fabbrica per la band americana) e le incisive chitarre di Rob Cavestany e Ted Aguilar. Un concentrato di rabbia e melodia da parte di questi cinque ragazzi che grazie a delle composizioni fresche e dinamiche non ci fanno mancare proprio nulla. Le tracks si susseguono in un continuo crescendo di emozioni, "Sonic Beatdown", "Carnival Justice", "Buried Alive" sino ad arrivare a "God vs God" la song forse più "moderna" del disco. L'ottima "Steal the Crown" fa da preludio a l'ultima e più impegnativa "Resurrection Machine", che con i suoi quasi 7 minuti di durata può essere considerato il pezzo più complesso ed epico dell'album. La band è in ottima forma e dovrebbe calcare i palchi italiani nelle prossime settimane, quindi se passano dalle vostre parti non lasciateveli scappare. Death Angel 2008 una piacevole scoperta/conferma. Buy or Die !!!!!



Death Angel
"Killing Season"
2008 (Nuclear Blast/Audioglobe)



Carnivore
1985 (Roadrunner Records)

L'esistenza di dischi come questo mi ha permesso di continuare a suonare! Sono cresciuto con il thrash newyorkese anni '80, ma non avevo mai preso in considerazione i Carnivore forse perché preso dai "classici" (M.O.D., Cro-Mags, Lethal Aggression, ecc.). Giusto per caso, acquistai il primo Carnivore e trovai quello che stavo cercando! Cosa mi ero perso! Per chi ha conosciuto i T.O.N. (anche ai tempi d'oro di "Slow Deep") è stato un vero shock capire come i Carnivore siano stati boicottati dai metallari e dalla stampa anni '80, ma le avanguardie hanno sempre vita amara! Ricordo le sfuriate di Heintz Zaccagnini (persona seria comunque) su Flash con articoli che accomunavano i Carnivore, M.O.D. e Cro-Mags, a tendenze nazional-omofobo-destroidi, mah?!? Certo è che i Carnivore vanno, come dire, "letti": il loro primo LP è un concept-album su di una neanche troppo lontana realtà post-atomica, dove l'umanità ritorna alla sua natura, tra supremazia maschile (Male Supremacy) e guerrieri termo-nucleari (Thermonuclear Warrior). Il primo Carnivore ha il pregio di essere un disco unico nel suo genere, pertanto il mio consiglio è quello di riscoprire questo album (se magari non ci avevate già pensato).

21/03/2007



:: INTERVISTA: Janz (IMPACT)

L'intervista che state per leggere altri non è che una chiacchierata con i ragazzi degli Impact, storica band ferrarese di hardcore/punk formatasi nel 1980 e attiva sino ai primi anni '90. Ultimamente tornati a calcare i palchi in giro per l'Italia con concerti memorabili, riproponendo i loro classici tra mucchi selvaggi e ossa rotte!!!

1) Allora ragazzi, come avete trovato la "scena alternativa" italiana? Gode di buona salute e soprattutto che differenze avete riscontrato rispetto al passato?

Mah, cosa dire... Per quello che abbiamo visto noi direi che non è cambiato molto, a parte il fatto che non ci si fanno più tanti problemi a organizzare concerti anche in locali che non sono dei c.s.a., cosa che una volta sarebbe stato impensabile. Non dico che sia una cosa così sconvolgente, anche perchè effettivamente i tempi sono cambiati e di solito sono locali gestiti da qualcuno che bazzicava nella scena, però non c'eravamo molto abituati. Preferiamo di gran lunga suonare nei c.s.a., dove non ci sono restrizioni tipo il non poter fumare dentro al locale, avere la tessera arcì e cose del genere... Tempo fa abbiamo fatto uno strappo suonando in un locale arcì ma è stato solo perchè in quella zona non c'erano c.s.a. ed era gestito da gente in gamba. Per fortuna quella sera non hanno chiesto la tessera a nessuno e tutti sono potuti entrare senza problemi. In genere però cerchiamo di evitare situazioni del genere perchè non vogliamo che la gente paghi una tessera per vederci suonare.

2) La EU '91 Serbian League tempo fa ha stampato un cd contenente la vostra produzione dal 1980 al 1987 e ha fatto uscire anche altri cd di storiche band italiane degli anni '80, cosa che hanno fatto anche altre labels. Come vedete questo tipo di operazioni?

Di ristampe ne sono sempre uscite e quindi la cosa non ci sconvolge più di tanto. Anche se personalmente non le amo troppo credo che se etichette come la EU continuano a farne uscire vuol dire che la richiesta c'è. Poi so che Giulio The Bastard è davvero intrippato di quel periodo e so che non lo fa solo per guadagnare soldi facili. Poi è ovvio che c'è chi lo fa solo per vendere facilmente un prodotto ma, ripeto, se la gente continua a comprare queste cose è inutile che poi ci si lamenti.

3) Una curiosità, per quale motivo faceste uscire "Tutto Tace" come un disco degli Impact? Non sarebbe stato meglio usare un altro nome, dato che degli Impact ha soltanto Janz e Gigo in formazione?

Hai ragione e se potessimo tornare indietro cambieremmo sicuramente un paio di cose... Quello era il periodo del declino del punk-hc italiano ma era difficile rendersene conto perchè ci sentivamo ancora legati a quello che c'era stato fino a quel momento. Forse anche per la poca voglia di ricominciare tutto da zero abbiamo deciso di tenere il nome ma è un disco che sinceramente è un po' alieno, se confrontato alle nostre uscite precedenti. Purtroppo non si può tornare indietro e ormai esiste, quindi amen.

4) Cosa pensate invece del revival dell'hardcore/punk, con gruppi che si riformano e hanno in realtà poco o niente da dire?

Beh, c'è caso e caso. Trovo che molti gruppi avrebbero potuto anche fare a meno di riformarsi, perchè se facevano cagare 20 anni fa non vuol dire che oggi siano meglio. E intendo sia gruppi italiani che stranieri. Sono quasi d'accordo con chi pensa che ormai è diventata una moda ma visto che ci siamo riformati pure noi e ti assicuro che non sentiamo di averlo fatto per moda, direi che ognuno può valutare le varie situazioni con la propria testa. Voglio dire, se vedi gli Eu's Arse è praticamente impossibile che ti venga da pensare che si sono riformati per moda, mentre magari vedendo i Crash Box invece qualche dubbio ti potrebbe anche venire, no? E ho nominato i Crash Box solo perchè personalmente non li ho mai apprezzati molto neanche ai tempi, non per altro. Una questione di gusti personali. Non so... Da quando gli Impact si sono sciolti non sono rimasto con le mani in mano ma ho suonato punk con tot gruppi, mentre scommetterei che molti di quelli che oggi si sono riformati probabilmente non mettevano più piede in una sala prove da anni. Non che questo sia un buon metro di misura per calcolare chi lo fa per moda e chi no, però un po' sì.. Noi siamo tornati in sala prove come un gruppo "nuovo" ma è stato naturale ribeccare i nostri vecchi pezzi perchè ce li avevamo ancora nel sangue. Da lì è saltato fuori qualche concerto e alla fine siamo ancora qua! Poi c'è da dire che non li suoniamo diversi da una volta, gli strumenti sono ancora quelli che usavamo un tempo e noi pure, quindi va bene. C'è poi anche il fatto che lo usiamo come un mezzo per conoscere un sacco di gente nuova, suonando in posti dove non eravamo mai stai, come a Palermo dove abbiamo davvero conosciuto della gran gente!

5) Avete ascoltato il nuovo album degli Eu's Arse? Personalmente ritengo sia un ottimo ritorno, un disco suonato con convinzione e che trasuda rabbia e passione da ogni solco. Voi avete composto nuovi pezzi? Pensate di fare uscire qualcosa?

Non ho sentito il disco ma c'è capitato di fare qualche concerto con loro e dal vivo spaccano! Mi spiace che poco tempo fa abbiano perso anche il vecchio chitarrista, per impegni di lavoro, ma li vedo sempre molto convinti e convincenti. Sono uno dei pochi gruppi che non mi stanco mai di vedere.

Noi a differenza di loro siamo andati avanti continuando a suonare solo il vecchio repertorio ma da un po' stiamo buttando giù dei pezzi nuovi. Vorremmo autoprodurci un 7" con 15 pezzi!

6) Ho avuto l'occasione di potervi vedere dal vivo a Palermo lo scorso maggio ed il vostro concerto è stato davvero devastante. La band mi è sembrata in ottima forma e coinvolta appieno. A quando altre date?

In verità non ne abbiamo tante, al momento solo una a Roma il 10 gennaio e una a Imperia il 7 febbraio, nel 2009 ovviamente... Abbiamo sempre qualche problema a organizzare date per via dei vari impegni col lavoro (purtroppo bisogna campare in qualche modo...) ma in fondo non siamo un gruppo che lo fa per soldi o che deve trovare concerti in continuazione per farsi conoscere, quindi ci va benissimo così. Preferiamo poche date ma buone.

7) Riguardo il vostro ritorno, come mai Bistek non ne ha fatto parte?

Semplicemente non aveva più voglia di mettersi alla voce. Già subito dopo "Attraverso l'involucro" s'era messo a suonare la batteria perchè non aveva più voglia di cantare e riproporglielo dopo 20 anni sarebbe stato impossibile. Qualche volta è venuto in sala prove con noi i primi giorni ma poi c'ha rinunciato. Peccato perchè se ci fosse stato lui saremmo stati davvero al completo. Perlomeno non abbiamo fatto l'errore di rimpiazzarlo con un altro cantante, perchè non avrebbe avuto senso. La possibilità c'era ma non volevamo prendere uno che non aveva fatto parte di noi in quegli anni, così alla voce s'è messo Diego e ci siamo arrangiati in 3.

8) Quali sono i gruppi che vi hanno maggiormente influenzato ed a quali album siete più legati?

Io sono sempre stato legatissimo ai Crass anche se non mi hanno influenzato musicalmente. Sono stati il mio punto di riferimento a livello ideologico per un sacco di tempo! Parlando in generale oggi ascoltiamo veramente di tutto, anche cose al limite del vergognoso, ma il punk inglese anni 80 e l'hc americano dello stesso periodo direi che è impossibile scrollarceli di dosso! Inutile citare singoli gruppi perchè sarebbero tantissimi... Posso dirti che non ascoltiamo molte cose nuove preferendo riscoprire tanti vecchi gruppi che ci siamo persi ai tempi, quando eravamo intransigenti al massimo!

9) Da quello che si apprende dai media, sembra proprio che sia cambiato poco o nulla rispetto a venti anni fa. L'incubo del nucleare sta ritornando in auge con la costruzione di nuove centrali, la guerra continua a mietere vittime e la gente è completamente lobotomizzata dalla tv. C'è futuro per il genere umano o faremmo meglio ad estinguerci?

Pensa che anche vent'anni fa si diceva "non è cambiato niente rispetto a vent'anni fa"... Immagino che lo diremo anche tra vent'anni e ormai non mi faccio più troppe illusioni. Ci si sbatte per tante cose ma stai sicuro che alla fine te lo ritrovi sempre nel culo. Vent'anni fa eravamo convinti che sarebbe cambiato qualcosa ma è veramente dura continuare a sperare. Si continua a lottare per conquistare piccoli spazi, per raggiungere piccoli traguardi ma siamo consapevoli che purtroppo rimarranno sempre e solo "piccoli"...

10) Vi ringrazio per la disponibilità e lascio a voi le ultime parole.

Qualche tempo fa alcuni amici c'hanno proposto di mettere su carta la nostra storia. L'idea era di stampare una fanzine bella grossa, dove avremmo dovuto raccontare tutto sugli Impact, dall'inizio fino ai giorni nostri. Poi la faccenda s'è ingrandita e abbiamo deciso di farlo diventare un libro che in teoria dovrebbe uscire per la S.O.A. di Petralia. In effetti è già scritto e finito da tempo ma l'avevamo messo a "riposare" in un cassetto per vedere che effetto ci avrebbe fatto a rileggerlo dopo qualche mese. Lo sto riprendendo in mano proprio in questo periodo e direi che tra un po' sarà finalmente pronto per essere pubblicato. Oltre a questo abbiamo in progetto, noi insieme a un paio di amici, di girare un documentario sul punk-hc italiano. Non una semplice raccolta di live di gruppi storici ma una panoramica molto più ampia per raccontare anche il periodo politico in cui vivevano e si muovevano i punk di allora, specialmente, ma anche di oggi visto che pensiamo di svilupparlo fino ad arrivare ai giorni nostri. Ne approfittiamo per annunciare che stiamo raccogliendo qualsiasi tipo di materiale riguardante la scena punk italiana dal '78 a oggi, in particolare video ma anche fanzines, ritagli di giornale, foto etc.. Vogliamo dare spazio anche a chi era punk allora ma non ha mai suonato in un gruppo, quindi si faccia avanti chiunque abbia del materiale proprio, e con "proprio" intendo video qualsiasi girati in giro e non necessariamente ai concerti o situazioni comuni (tra amici, in casa, a manifestazioni...), foto e qualsiasi cosa abbiate! Ovviamente non chiediamo la copia originale, ci basta uno scan del materiale cartaceo e un video digitale dei vostri video, ma se non avete la possibilità di farlo garantiamo un'assoluta serietà e onestà dicendo che potete fidarvi ciecamente di noi spedendoceli (comunque a spese nostre). Possiamo anche venire di persona nella vostra città perchè ci muoveremo un bel po' per raccogliere interviste filmate e per scansionare materiale. Fatevi sentire! Oltre a questo aggiungo che ci piacerebbe tantissimo tornare in Sicilia per qualche concerto perchè il calore e l'amicizia che abbiamo ricevuto lì è stato quasi commovente! Se non ci fossimo riformati non avremmo mai avuto la possibilità di conoscere gente in gamba come voi!

:: INTERVISTA: Katon W. De Pena (HIRAX)

1) Hi Katon, "Assassins of War" è un incredibile mix di potente thrash e fottuto speed metal. Quale è il vostro segreto?

CIAO! Bene, ti ringrazio per il piacevole complimento! Non c'è realmente un segreto... E' soltanto la mia completa dedizione per il METALLO grezzo e senza compromessi!! Provo a suonare il genere di musica che più mi piace, il THRASH. Non apprezzo il nu metal... E non ascolto rap metal, gradisco solo la MUSICA VERA!!! Così come il punk l'hardcore e la violenza del crustcore. Non sono mai stato dentro la musica trendy nel metal. La merda viene e va. Sto suonando musica underground da tutta la vita e continuerò a suonare con il cuore! Non importa se gli HIRAX resteranno sconosciuti ai più, o quanti dischi venderanno... noi suoneremo SEMPRE VELOCEMENTE, DURO e POTENTE!!! "Assassins of War" è solo un piccolo assaggio di ciò che verrà. Il prossimo album ucciderà.

2) State lavorando all'imminente tour europeo. Gli Hirax dovrebbero essere in Italia in estate?

Se tutto va bene... SÌ! Abbiamo riscontrato molto interesse dai paesi europei! L'Italia farà parte del tour. Il nostro booking agent ha già confermato la Germania, il Belgio, l'Olanda, il Regno Unito, la Spagna, la Francia e l'Italia!! Inoltre siamo stati confermati per suonare al "Bang Your Head" festival a Balingen, in GERMANIA con TWISTED SISTER, DIO, THIN LIZZY, HAMMERFALL, U.D.O., SODOM, OVERKILL, HYPOCRISY, Y & T, DOKKEN, TNT, ANNIHILATOR, MASTERPLAN, AMON AMARTH, BRAINSTORM, AXXIS, PINK CREAM 69, ROB ROCK, BITCH, ANGEL WITCH, DESTRUCTOR. Ci sono molte date pianificate... noi vogliamo girare molto! Dopo l'Europa colpiremo il sud america.

3) Come vedi il movimento underground? Gode di buona salute?

È più forte che mai. Stiamo lavorando molto bene per il tour e la registrazione! Stiamo andando per la prima volta in molti paesi. E' stata la gente che ci scrive da anni... ed ora stiamo uscendo allo scoperto e ci vedranno suonare dal vivo! Per noi, l'underground è vivo e vegeto !! Penso che i nostri fans sappiano che abbiamo qualcosa di speciale... abbiamo il nostro seguito... ovunque andiamo...! E' ne siamo molto onorati! Le lettere ci arrivano dappertutto: Russia, Polonia, Malesia, Singapore, Indonesia, Africa del sud, Messico, le Filippine, Perù, Grecia, Brasile, Spagna, Giappone, ecc. Sembra che ci sia sempre più gente che ci scopre ogni giorno!

4) Dimmi tre album che ritieni fondamentali.

Questa è una domanda fottutamente difficile!! Particolarmente perché io AMO realmente la musica! 1. Ramones, "Leave Home" 2. Thin Lizzy, "Jailbreak" 3.. Non posso risponderti... ma al numero... 3.il gruppo francese punk Heavy metal, TRUST, i primi tre album. Non importa perché amo il loro primo lavoro, "Repression"... ma io ho sempre ascoltato un certo tipo di musica, Motorhead, Discharge, Venom, Tank, Girlschool, Judas Priest, Bad Brains, Black Flag e il primo vero album degli Iron Maiden... Questa è una domanda realmente difficile. Un'altro grande gruppo hardcore erano i Neos dal Canada.

5) Se tu avessi la possibilità di cambiare per un giorno la tua vita, cosa faresti?

Non cambierei nulla. Credo in tutto quello ho fatto nella mia intera vita... Particolarmente perché ora capisco che sono fortunato. Ho i fans più grandi del mondo e sono molto orgoglioso per il supporto dato alla mia band. Sono in cima all'universo! La guerra non può esistere!! Amo l'umanità perché l'umanità è stata buona con me. Penso che il mondo abbia bisogno della musica, dell' hardcore... per me, suonare la mia musica non è un lavoro...è un regalo. Vivi e lascia vivere. Suonate la vostra musica Fast and Loud!

6) Quale è il significato dei tuoi testi?

Penso che sia importante parlare contro le ingiustizie. Per tutti noi esseri umani è importante comunicare. Dobbiamo rispettare le opinioni e i diritti di ciascuno. È importante vivere d'accordo anche avendo religioni differenti per imparare a vicenda. Dobbiamo capire che... tutti possiamo vivere in armonia. Non è la musica che accomuna la gente?

7) Cosa dobbiamo aspettarci dagli HIRAX per il prossimo futuro?

Un mucchio di grandi cose! Un nuovo album che uscirà presto e continuare a fare tour. Per tutti gli aggiornamenti potete visitare il nostro website www.hirax.org o scrivere direttamente al sottoscritto www.BlackDevilRecords.com

Assassins Of War

UR

NINKIA CUSCI'I!
TI PIGGHIASTI
A CORRENTI?
HI HI HEHE

AH AH!
MI STAIU
PISCIANNU
D'ARRIDIRI

VIA
LINCOLN



CAZZO! QUESTO NON ERA PREVISTO!

I VARUKERS DOVEVANO PER FORZA SCEGLIERE
IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME DI ANALISI MATEMATICA
COME DATA A PALERMO...? E SE NON MI PRESENTO?
RISCHIO DI ESSERE KIAMATO A FARE IL MILITONZO...
POREA MIGNOTTA... MA POI KI CAZZO ME HAA DETTO
DI ISERIVIRMI IN INGEGNERIA EDILE? PER FARE
COSA? IL MURATORE BORGHESE KE SI VANTA DI
CONOSCERE MECCANICA RAZIONALE... O IL PROFESSORE
ARTERIORINGLONITO KE ODIA GLI ARKITETTI?

NEANKÉ AVESSI UNA COLLEGA STIKKIONA KE MI
MOTIVASSE A FRE QUENTARE... QUELLA PIÙ PROSSIMA
ALL'ESSERE CARINA SI FA CHIAMARE "PUS"
TRA L'ALTRO CREDE KE MI KIAMO "ARRASSATI"
SOLO PERKE' È L'UNICA COSA KE LE HO DETTO...
GIOVEDÌ MI SA KE VADO A TROVARE I VARUKERS E
FOT CONCERTO PENSÒ KE NON DORMIRO' PER
RIPASSARMI QUELLA "MMERDA DELLO "STUDIO DI UNA
FUNZIONE" E QUALKE "INTEGRALE"... NEANKÉ FOSSE
I DISCHARGE... BAH... VERBERO MI ASPETTA ALLA
MAGIONE CON LE COLLEGHE DI GEOLOGIA... SPERO
ALMENO KE SI TIGNA TUNAIT... EH KE MINGHIA: DEVO
PISCIARE.... "USA LA TUA RABBIA PER FOTTERE
IL SISTEMAAA..."

12/17

NULLA DI ZELANTE

:: INTERVISTA: Alberto Penzin (SCHIZO)

Il nuovo cd "Cicatrizz Black" segna il ritorno sul mercato discografico della grande band siciliana; ne abbiamo approfittato per scambiare quattro chiacchiere con Alberto Penzin, da sempre leader e portavoce della storica band.

1) Un ritorno in grande stile e con tutte le carte in regola per suggellare il come-back degli Schizo, macchina da guerra del metal estremo; ti va di parlarci del nuovo album? Cosa nasconde un titolo così emblematico come "Cicatrizz Black"?

Grazie amico! Titolo, in primis: una chiara metafora riferita al nostro tribolato passato, un'idea che avevo in mente già da diversi anni ma sempre attuale, nel nostro microcosmo. Spunto involontario, la ben nota citazione 'what doesn't kill us makes us stronger' mai passata di moda dalle nostre parti. Musicalmente parlando, credo tu abbia ben individuato le coordinate sonore dell'intero lavoro, quindi mi allineo alla tua entusiastica recensione su queste stesse pagine, piuttosto che dilungarmi io stesso sul medesimo. E non è una scusa per tagliare corto.

2) Gli Schizo sono una leggenda del panorama metal tricolore, sono cresciuti a pane e "Total Schizophrenia" e da allora di tempo ne è passato davvero tanto. Alberto puoi dirci quali sono le sostanziali differenze che hai riscontrato tra la scena metal degli '80 e l'attuale panorama musicale inflazionato purtroppo dai vari Lacuna Coil et similia che di metal a mio modesto parere hanno ben poco. Forse è cambiato davvero molto da allora, non sei d'accordo?

Non è cambiato molto, è cambiato quasi tutto. Mp3, Emule, Myspace, DSL banda larga, HD recording e così via al posto delle cassette, dei flyers in b/n, dei francobolli, delle lettere scritte a mano. Però qualcuno ha ancora la voglia di fare le cose idealmente come ai vecchi tempi, pur appartenendo al nuovo millennio [leggi sfruttando la tecnologia in maniera non becera]. Noi siamo fra quelli. Anche se chiaramente dei piccoli compromessi concettuali devono far parte dell'equazione, tipo ad esempio lo Schizo-myspace che stiamo allestendo in questi giorni...

3) Non riesco più ad entusiasarmi tanto facilmente con le nuove uscite, ma ti confesso sinceramente che quando ho ascoltato "Cicatrizz Black" ho pensato... cazzo, gli Schizo sono tornati! Non che "Sounds of Coming Darkness" fosse un brutto disco ma non mi entusiasma molto all'epoca. Col senno di poi, ti sentiresti di affermare che quell'album rappresentasse gli Schizo al 100%?

No, in tutta sincerità. Ma non rinnego nulla di quello che abbiamo / ho fatto. Senza gli errori molte cose non si capirebbero mai.

4) Facciamo un altro passo indietro adesso; dopo l'uscita di "Mondocane Project One" (insieme ai Necrodeath) ci si aspettava un nuovo album degli Schizo ma qualche tempo dopo S.B. fuoriuscì dal gruppo, puoi raccontarci come andarono realmente le cose?

Beh, è passato così tanto tempo che non ricordo bene neanche io con esattezza cosa accadde! Di sicuro ci furono delle incomprensioni fra me ed S.B. che portarono alla separazione. Acqua passata, in ogni caso. A questo punto per rimettere ogni cosa al posto giusto ci starebbe pure un nuovo album Mondocane. Vedremo...

5) Adesso S.B. Reder è rientrato nella band ed è in ottima forma, ma l'alchimia è rimasta intatta?

In perfetta forma, infatti. Il lato musicale è ora saldamente nelle sue mani ed a me va benissimo così. Dopo 15 anni e più di lontananza siamo ripartiti anche sul piano amicizia con estrema naturalezza, nonostante la comprensibile cautela iniziale dettata dall'età, e di questo non posso che esserne contento. Non è facilissimo andare d'accordo col sottoscritto, di questo ne sono consapevole, mi piacerebbe comunque continuare su questa strada per diversi anni a venire. Se lo chiedi a me, è questo il mio obiettivo principale.

6) Che tipo di feedback ha avuto fino ad ora "Cicatrizz Black" da parte di pubblico e media?

Più che positivo, sorprendentemente. Anche le frange più giovani della scena hanno mostrato un chiaro apprezzamento, e la stragrande maggioranza delle recensioni sono state più che entusiastiche, non potrei chiedere di meglio. Naturalmente c'è ancora molto da fare in termini di promozione e diffusione del 'verbo', ma siamo solo all'inizio...

7) Oltretutto siete reduci dall'esperienza del "Frozer Rock Open Air" in compagnia di Entombed & Brutal Truth, com'è andata?

Non male devo dire, considerando che era la nostra prima uscita ufficiale. Chiaramente c'è ancora molto da rifinire in sede live, ma come dicevo sopra da qualche parte bisogna pure [ri]iniziare. Grandi Brutal Truth, lasciamelo affermare intanto! Entombed, aveva già suonato con loro un paio di anni fa al s-hammer, Lars G. Petrov è sempre un personaggio, massimo rispetto!

8) Avete già pensato alla pianificazione di un tour per portare in giro un po' di sano "Psycho Thrash"?

Sì, in compagnia degli amici Necrodeath. Alcune date sono state fissate, e se non ci saranno intoppi per fine anno gireremo un po' l'Italia assieme.

9) Qualche tempo fa mi parlasti della possibile release di un 7" split con i Necrodeath, di cosa si tratta esattamente e quando è prevista la sua uscita?

Un'idea legata alle date in compagnia di cui sopra. Da finalizzare nei dettagli, al momento abbiamo un paio di altre cose da seguire... Ti terrò aggiornato.

10) Mi ricordo dell'articolo di un vecchio HM intitolato "Thrash Under The Volcano" recensione di un vostro concerto a Catania in compagnia di Necrodeath & Incinerator. Cosa ricordi di quella storica serata?

Questa me la ricordo bene. Serata memorabile, con tanto di arrivo della polizia post distruzione del teatro in cui si svolgeva il concerto. L'organizzazione fu un qualcosa di veramente complicato per quei tempi, ma nonostante tutti i casini scoppiati a fine serata [con annessa causa e citazione in tribunale da parte del proprietario del locale!] ed i soli tre brani suonati dai Necrodeath prima dell'irruzione delle forze dell'ordine [ahem..] rimane, come hai detto, nel suo piccolo, una serata storica.

11) Una curiosità, negli '80 eri a stretto contatto con Antonio Silvia degli Incinerator (i testi del primo demo sono opera tua) sai che fine abbia fatto?

Beh, anche il nome della band stessa fu suggerito dal sottoscritto. Chiaramente ispirato dagli ottimi canadesi Slaughter [grande album, "Strappado"]... Purtroppo non ho più sue notizie, se non indirette e rarefatte, da quasi due ventenni.

12) Alberto grazie della disponibilità e lascio a te le ultime parole.

Grazie a te per l'intervista ed il supporto. The Maschinengewehr roars again!

UR



Eu's Arse 2008
2008 (MCRCompany/Agipunk)

Eu's Arse 2008 il ritorno, la storia, lo stile nonché il titolo del nuovo capolavoro di questi ragazzi. Eroi di ieri e di oggi che dopo anni di silenzio ritornano in giro con il più selvaggio e incazzato Punx/Hardcore che la memoria d'Italia ricordi (per quanto mi riguarda una leggenda). Rispetto al passato le coordinate musicali restano le stesse, i nomi: Bone, Steve, Killy e ad urlare la rabbia contro il sistema ci pensa Richard, voce di un'altra grande formazione nostrana degli anni '80, i Warfare. Il disco parte ed il massacro ha inizio: "Riflesso dal Nulla", "Chi offre di più", "Pioggia di Sangue" questi alcuni dei titoli presenti. Dieci tracce di cui due riproposizioni di classici del passato come "Eu's Arse" e "Quando la musica morirà...", tra gli altri un pezzo scritto da Mungo veterano del "Declino". E' inutile dilungarsi ancora, questo album è la cosa migliore uscita in Italia negli ultimi venti anni! Dovete necessariamente supportare la band, comprando l'album e sostenendo realmente la "VERA" musica estrema!!! IL PUNK NON E' MORTO!!!!!! www.eusarse.tk

The Schizo are back!!! Un ritorno in grande stile, con il rientro di S.B. nei ranghi del gruppo. Dopo più di un decennio gli Schizo ritornano a martellare i nostri padiglioni auricolari con del possente "psycho thrash", annichilendo l'ascoltatore con tonnellate di metallo veloce e fottutamente violento. Questo disco è un killer!!! Pezzi come l'opener Odium Restitution ne sono un chiaro esempio, il disco scorre che è un piacere Seen the signs before vi farà staccare la testa dal collo a furia di headbanging. M.G. 1942 è un mid-tempo che in breve si trasformerà in massacro sonoro (qui segnaliamo la presenza del primo ospite del disco, A.C. Wild voce/basso dei grandi e purtroppo non più attivi Bulldozer). L'incubo continua con il trittico Demise-Desire, Agonizing e Phanatical XXX (in quest'ultima trovano posto gli screams di Flegias dei Necrodeath), autentiche bordate di violenza allo stato brado, thrash con la T maiuscola (i miei pezzi preferiti). Ed ora la song forse più atipica del disco Shine of scars, un esperimento più che riuscito che vede Steve Sylvester in veste di vocalist dell'intero pezzo, una chicca! A seguire Coma's Grip, song composta nel 1988 che i nostri ci fanno conoscere soltanto adesso regalandoci un'altra scheggia impazzita di sano psycho thrash. Chiude il disco la stupenda cover The Sicilian Clan di Ennio Morricone. Grandi Schizo e graditissimo ritorno, "Main Frame Collapse" è un classico del metal estremo ma "Cicatrizz Black" disegna nuovi percorsi all'interno dello Schizo sound con aperture inedite e davvero coinvolgenti. Gli Schizo sono tornati... è sono qui per restare!!!!!! www.schizo1.com



Schizo
Cicatrizz Black
2007 (Scarlet)



Wehrmacht
"Shark Attack"
1987 (New Renaissance)

Forse uno dei primi veri gruppi Grindcore. La New Renaissance intorno alla seconda metà degli anni 80 dimostra di avere "fegato" pubblicando una serie di dischi (Necrophagia, Post Mortem, ecc.). Questo esaltante "Shark Attack" che, ripeto, ha gettato le basi per il grind oltre i Septic Death o gli Attitude Adjustment o i soliti (e ormai al collasso) Napalm Death. I Wehrmacht ridisegnano le tecniche con le quali si suona musica estrema negli anni 80; andatevi a sentire "Go Home", "United Shoebrothers" oppure "Shark Attack", metallo ultraveloce e grezzo. Durante l'attacco dello squalo questi riffs speedcore si scontreranno con le pareti del vostro cervello. Un grande gruppo, purtroppo sparito subito dopo il secondo album Biermacht (sempre devastante, ma con un'attitudine più scanzonata e scherzosa). Da avere rigorosamente il vinile di questi pionieri o al limite la ristampa di qualche anno fa in cd.



NINO
ABUELO
RECORDS

NINO ABUELO RECORDS
PRESENTA

The krushers



PROCESSO SUCCESSO...
dal Maoismo alla D.C.?

www.thekrushers.net

MYSFACE.COM/NINOABUELORECORDS
NINOABUELORECS@GMAIL.COM



LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO

LA VITA È UNA
LASCIAVI STARE
EASCIAMI ENDOV ELSE
TIENIMI IN QUEL
BRACCIO CON UN MURO